

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3813 del 28/07/2023
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. DECADENZA DELLA CONCESSIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO AGRICOLO IN LOCALITÀ BORDONCHIO COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA (RN) - DITTA RIOGRANDE DI URBINATI TONINO E SEVERINO & C. - S.N.C. ACCERTAMENTO DEGLI ONERI DOVUTI E AVVIO DELLE PROCEDURE DI RISCOSSIONE COATTIVA - PROCEDIMENTO RNPPA0420.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3971 del 27/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventotto LUGLIO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. DECADENZA DELLA CONCESSIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO AGRICOLO IN LOCALITÀ BORDONCHIO COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA (RN) - DITTA RIOGRANDE DI URBINATI TONINO E SEVERINO & C. - S.N.C. ACCERTAMENTO DEGLI ONERI DOVUTI E AVVIO DELLE PROCEDURE DI RISCOSSIONE COATTIVA - PROCEDIMENTO RNPPA0420.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR

07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR n. 1195 25 luglio 2016, DGR 1415 05 settembre 2016, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- i seguenti riferimenti in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005, deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021, Decreto n. 94/2022 del Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (adozione delle misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del PDG 2021-2027) e L.R. 27 dicembre 2022, n. 23, in particolare l'art. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di

dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Dott. Stefano Renato de Donato;

DATO ATTO:

- che la Ditta RIOGRANDE DI URBINATI TONINO E SEVERINO & C. - S.N.C. risulta titolare di concessione di derivazione di acqua pubblica ordinaria in località Bordonchio, Comune di Bellaria Igea Marina, fg. 22, mapp. 104, ad uso agricolo (di cui alla determinazione n. 18447 del 10/11/2005) per il prelievo di risorsa idrica sotterranea;
- che nell'istruttoria d'ufficio si accertava il mancato pagamento dei canoni dovuti per il prelievo di acqua dal pozzo nel periodo compreso tra il 2006 e il 2023;
- che successivamente si appurava che il Tribunale di Rimini aveva pronunciato già in data 17/09/2015 il fallimento della suddetta società, senza che ARPAE ricevesse notizia dell'apertura della procedura fallimentare o comunicazione relativa alle fasi procedurali successive, fino all'esecutività dello stato passivo;
- che ai sensi degli artt. 7 e ss. L.n. 241/90, ARPAE SAC di Rimini comunicava con nota prot. PG/2023/93115 del 29/05/2023 al Curatore fallimentare nominato dal Tribunale di Rimini, l'avvio del procedimento per la decadenza della concessione di derivazione di acqua pubblica ordinaria in Comune di Bellaria Igea Marina, ad uso agricolo (di cui alla determinazione n. 18447 del 10/11/2005);
- che, nella stessa nota, ARPAE SAC di Rimini invitava il Curatore a presentare memorie idonee a chiarire lo stato del pozzo, l'effettiva disponibilità del terreno da parte della ditta dichiarata fallita, l'eventuale trasferimento ad altri soggetti dei beni e la continuazione dei prelievi d'acqua dal pozzo;

- che con nota PG/2023/102068 del 12/06/2023, il Curatore riferiva che il terreno era stato oggetto di trasferimento con atto redatto in data 22/12/2017 e che la ditta concessionaria non effettuava prelievi della risorsa già dalla data del fallimento risalente al 17/09/2015;

RITENUTO di dover avviare la procedura per la riscossione coattiva in attuazione dell'art. 51 co. 4 della l.r. 24/2009, con nota PG/2023/107094 del 19/06/2023 si trasmetteva al Servizio Gestione Demanio idrico - Direzione Generale - la precisazione del credito vantato nei confronti della Società Riogrande snc per l'importo complessivo di 179,63 euro, a titolo di capitale ed interessi, distinguendo:

- in tabella A) il credito a titolo di capitale ed interessi alla data del 17/09/2015 (dichiarazione di fallimento): 81,37 euro

Tabella A			
Anno	Canone	Interessi	Totale
2006	7,20	1,43	8,63
2007	7,30	1,27	8,57
2008	7,40	1,10	8,50
2009	7,50	0,89	8,39
2010	7,60	0,67	8,27
2011	7,70	0,60	8,30
2012	7,80	0,50	8,30
2013	7,90	0,30	8,20
2014	8,00	0,11	8,11
2015	6,08	0,02	6,10
Totale 2006-2015	74,48	6,89	81,37

- in tabella B) il calcolo interessi dal 18/09/2015 (giorno successivo alla dichiarazione della procedura concorsuale) al 16/06/2023 (data della nota) su capitale al 17/09/2015 (giorno di dichiarazione della procedura concorsuale) : 3,80 euro

Calcolo interessi tabella B		
anno	canone	totale interessi
2006	€ 7,20	0,37
2007	€ 7,30	0,37
2008	€ 7,40	0,38
2009	€ 7,50	0,38
2010	€ 7,60	0,39
2011	€ 7,70	0,39
2012	€ 7,80	0,40
2013	€ 7,90	0,40
2014	€ 8,00	0,41

2015	€ 6,08	0,31
Capitale	€ 74,48	3,80

- in tabella C) il credito successivo al 17/09/2015 (giorno di dichiarazione procedura concorsuale) sino al 16/06/2023 (data della nota), a titolo di capitale ed interessi: 94,46 euro:

Tabella C			
anno	Canone	Interessi	Totale
2015	€ 2,03	0,10	2,13
2016	€ 8,10	0,40	8,50
2017	€ 80,00	3,83	83,83
Totale 2015 - 2017	€ 90,13	€ 4,33	€ 94,46

VISTO quanto previsto dalla normativa della Regione Emilia-Romagna sopra richiamata in merito all'obbligo della corresponsione del canone annuo;

CONSIDERATO che il mancato pagamento dei canoni è causa di decadenza del diritto ad utilizzare acqua pubblica ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento regionale n. 41/2001 lettera c);

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per dichiarare la decadenza della concessione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni e le motivazioni espresse in premessa,

1) la decadenza della concessione ordinaria disposta con determina n. 18447 del 10/11/2005 rilasciata alla Ditta RIOGRANDE DI URBINATI TONINO E SEVERINO & C. - S.N.C. e relativa ad un prelievo di acqua sotterranea per uso agricolo, da un pozzo sito in località Bordonchio in

Comune di Bellaria Igea Marina (RN), in terreno distinto a catasto al fg 22 mapp. n. 104 (pratica n. RNPPA0420);

2) di dare atto della cessazione del prelievo della risorsa idrica sotterranea;

3) di dare atto che si provvederà, anche attraverso l'utilizzo del deposito cauzionale, al ripristino dei luoghi, salvo richiesta di prelievo da pozzo esistente da parte degli aventi titolo;

4) di accertare che i canoni di concessione dovuti nel periodo compreso tra il 2006 e il 2023 sono pari ad un importo di 179,63 euro, comprensivo di aumento Istat e calcoli degli interessi legali, così come dettagliati in premessa, per i quali è stata attivata la procedura di riscossione coattiva presso i competenti uffici regionali;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica;

7) di dare atto altresì che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;

Il Responsabile SAC Rimini

Dott. Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.